

Accordo di Rete Territoriale

a sostegno dei lavoratori Italcementi S.p.A.

Premesso che:

- Italcementi S.p.A. è un'azienda storica del territorio bergamasco, nata nel 1864; si è distinta nel corso degli anni come primario produttore al mondo di materiali da costruzione e con un dispositivo industriale in costante adeguamento e prodotti innovativi, arrivando ad occupare in Italia oltre 5.000 dipendenti;
- nel corso del 2015 sono intercorsi accordi per la compravendita dell'azienda Italcementi da parte di HeidelbergCement;
- l'azienda ha attivato una procedura di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per riorganizzazione aziendale, con decorrenza dal 1.2.2016 al 23.09.2017;

Considerato che la vendita di Italcementi ad HeidelbergCement comporta un piano di riorganizzazione con conseguenze sui livelli occupazionali, che avranno un forte impatto economico e sociale sul territorio della provincia di Bergamo;

Vista la lettera del 7 aprile 2016 sottoscritta dalle rappresentanze istituzionali e dalle OO.SS componenti del Tavolo provinciale per la gestione della crisi aziendale Italcementi, unitamente ai parlamentari e ai consiglieri regionali bergamaschi, indirizzata al Governo con lo scopo di sollecitare il Governo affinché sia parte attiva nella vicenda Italcementi – HeidelbergCement;

Visto l'Accordo sindacale sottoscritto in data 20 maggio 2016 tra Italcementi SpA e le Organizzazioni sindacali, con il quale viene approvato il Piano sociale a supporto della ricollocazione e riqualificazione dei lavoratori che sottoscriveranno la mobilità non oppositiva (in allegato Piano sociale – Allegato A);

Considerata la necessità di costituire una rete interistituzionale e con il coinvolgimento delle parti sociali per garantire un'azione congiunta di coordinamento e monitoraggio dell'andamento della crisi aziendale rispetto agli impatti occupazionali, anche in raccordo con l'intervento strategico regionale in tema di attrattività e investimenti in innovazione e ricerca (leggi regionali 11/14 e lr 26/15);

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:

1. **Le premesse** sono parte integrante del presente Accordo.
2. **Costituzione della Rete di coordinamento**
 - a) Viene costituita la rete territoriale di coordinamento (di seguito Rete) con l'obiettivo di:
 - promuovere la realizzazione di misure ed interventi di politica attiva del lavoro finalizzati alla efficace ricollocazione delle persone in esubero da Italcementi SpA, secondo le linee guida tracciate nel Piano di Intervento, di cui al successivo articolo;
 - integrare le misure di politica attiva del lavoro rese disponibili da Regione Lombardia con gli strumenti previsti dal Piano Sociale Italcementi SpA;
 - sensibilizzare tutte le associazioni datoriali e le imprese del territorio rispetto alla rappresentazione dei profili professionali necessari e ricercati per promuovere il matching con i profili professionali disponibili di Italcementi SpA;
 - coordinare le azioni operative sul territorio per la ricollocazione del personale in uscita;
 - monitorare l'andamento dei percorsi di ricollocazione e verificare i nuovi impatti occupazionali;
 - mantenere le relazioni dirette con l'azienda per la messa in disponibilità di informazioni utili alla presa in carico dei lavoratori coinvolti nelle misure di intervento previste dal presente Accordo, all'aggiornamento rispetto agli esiti del *job posting* e alle evoluzioni occupazionali all'interno e all'esterno dell'azienda stessa.
 - b) La Rete è composta da rappresentanti di Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, Comune di Bergamo, Italcementi SpA, Parti sociali sindacali CGIL, CISL, UIL, RSU, Parti sociali datoriali Confindustria Bergamo. Sarà possibile, a fronte di specifiche necessità, il coinvolgimento di altri soggetti.

- c) La Provincia di Bergamo attiva e coordina la Rete, attraverso la periodica convocazione dei partner.
- d) La Rete si riunisce con cadenza trimestrale, o su richiesta delle Parti, con la partecipazione dei soggetti di volta in volta interessati.

3. Piano di intervento per la ricollocazione

- a) Il Piano di intervento a favore del personale in esubero da Italcementi prevede l'attivazione di percorsi di ricollocazione e riqualificazione individuali e/o di gruppo, raccordando il Piano sociale Italcementi, di cui all'Accordo citato in premessa, con gli strumenti di politica attiva resi disponibili dal sistema pubblico.
- b) Si intendono destinatari del Piano di intervento per la ricollocazione, anche con cadenze temporali differenziate, i lavoratori che aderiranno alla mobilità non oppositiva, i lavoratori in CIGS, i lavoratori dell'indotto in esubero a seguito della crisi Italcementi, al fine di generare effetti positivi dall'integrazione delle risorse e delle opportunità rese disponibili.
- c) Operativamente il Piano di Intervento deve svilupparsi secondo le seguenti linee guida:
 - attivare gli strumenti di politica attiva finanziati a livello regionale, quali Dote Unica lavoro e Azioni di rete per il lavoro;
 - promuovere il coinvolgimento degli operatori accreditati ai servizi al lavoro del territorio, attraverso un avviso pubblico promosso dalla Provincia di Bergamo, finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'attivazione dei percorsi di ricollocazione previsti nel piano sociale e dalle misure di intervento regionali, coerenti con i profili e le specializzazioni del personale in uscita;
 - supportare la libertà di scelta da parte dei destinatari rispetto agli operatori accreditati che hanno aderito alla manifestazione di interesse;
 - ampliare l'effetto positivo delle risorse pubbliche destinate all'attivazione dei servizi al lavoro e alla formazione con le risorse messe a disposizione dal Piano sociale per il target di lavoratori in esso individuato, garantendo una adeguata informazione rispetto agli incentivi per le nuove assunzioni, messi a disposizione nel Piano stesso;
 - sostenere e attivare percorsi di ricollocazione anche per i lavoratori in esubero ed appartenenti all'indotto, che non rientreranno nel gruppo della mobilità non oppositiva, attraverso strumenti regionali e territoriali disponibili;
 - realizzare il costante monitoraggio dei percorsi di ricollocazione, dei servizi realizzati e dei risultati occupazionali raggiunti, con il coinvolgimento attivo degli operatori accreditati che avviano tali percorsi;
 - coinvolgere le associazioni datoriali e le imprese del territorio per promuovere il matching con i profili professionali disponibili, creando sinergie tra le diverse iniziative. In particolare la disponibilità di Confindustria è circostanziata all'inoltro di una comunicazione informativa alle imprese associate, ad un supporto tecnico alle stesse in merito alle migliori modalità di eventuale inserimento al lavoro, in riferimento alle agevolazioni disponibili, infine alla possibile realizzazione di una sinergia con una specifica iniziativa sviluppata con la società Prometeia per favorire lo sviluppo della managerialità delle piccole e medie imprese bergamasche e promuovere, nella misura in cui potrà risultare necessario e compatibile, l'incontro domanda/offerta di lavoro Italcementi.
- d) La Provincia di Bergamo, attraverso i Centri per l'Impiego, fornisce un supporto amministrativo sia a favore dei destinatari che degli operatori accreditati selezionati con l'avviso pubblico per gli

adempimenti amministrativi legati alla verifica ed aggiornamento degli stati occupazionali dei destinatari e all'assolvimento dell'obbligo di attivazione previsto dal D. Lgs. 150/2015.

- e) Le azioni utili a promuovere l'attivazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione dell'innovazione e della ricerca, anche attraverso l'applicazione delle l.r. 11 e 26, potranno essere collegate alle attività del Piano di intervento per la ricollocazione.

4. Validità dell'Accordo

Il presente Accordo ha durata a partire dalla data di sottoscrizione, per tutta la durata del Piano di intervento per la ricollocazione, previsto sino a giugno 2019.

In caso di necessità di definire una data di chiusura antecedente alla data indicata o di prorogare la durata del presente Accordo, le Parti concorderanno in forma scritta una nuova data di scadenza, in funzione anche dell'eventuale proroga degli ammortizzatori sociali.

Letto, firmato e sottoscritto

Provincia di Bergamo _____

Comune di Bergamo _____

ARIFL – Regione Lombardia _____

Italcementi S.p.A. _____

Confindustria Bergamo _____

FILLEA CGIL _____

FILCA CISL _____

FENEAL UIL _____

RSU _____

Bergamo 11 luglio 2016